

Bilanci. Unica delle controllate a non perdere

Date credito al credito UBI Factor perla del gruppo

BERGAMO - UBI FACTOR, SOCIETÀ DEL GRUPPO UBI BANCA, CHIUDE IL 2010 CON UN UTILE DI 18,6 MILIONI DI EURO, AL NETTO DELLE IMPOSTE PER 9,8 MILIONI, DIMOSTRANDO UNA SOSTANZIALE TENUTA NEL CONFRONTO CON L'ANNO PRECEDENTE. LO RENDE NOTO LO STESSO GRUPPO AL TERMINE DEL CDA CHE HA APPROVATO IL BILANCIO RELATIVO ALLO SCORSO ANNO. VOLUMI INTERMEDIATI A 7,6 MILIARDI (+38,1%), RISPETTO A UNA CRESCITA MEDIA DEL MERCATO PARI AL 15,6%, MENTRE GLI IMPIEGHI MEDI AMMONTANO A 2,1 MILIARDI DI EURO, IN AUMENTO DEL 12,7% ANNUO. «VA SOTTOLINEATO COME NEL CORSO DELL'ESERCIZIO LA QUALITÀ DEL CREDITO SIA ULTERIORMENTE MIGLIORATA - PRECISA GIANPIERO BERTOLI, DIRETTORE GENERALE DI UBI FACTOR - NONOSTANTE IL PERIODO NON CERTAMENTE

POSITIVO PER L'ATTIVITÀ ECONOMICA E CREDITIZIA SUL FRONTE DOMESTICO E INTERNAZIONALE». SI CONFERMA IN COSTANTE CRESCITA L'ATTIVITÀ SULL'ESTERO CON OPERAZIONI DI EXPORT E IMPORT FACTORING, OPERANDO SIA IN MERCATI CONSOLIDATI, SIA IN MERCATI IN VIA DI SVILUPPO - SI LEGGE IN UNA NOTA DEL GRUPPO. IN PARTICOLARE VENGONO SEGNALATI I RISULTATI CONSEGUITI DALLA SUCCURSALE IN POLONIA, CHE HA GENERATO UN RISULTATO LORDO OPERATIVO DI 1,2 MILIONI (0,2 MILIONI DI EURO NEL 2009), CON UN MARGINE DI INTERMEDIAZIONE PARI A CIRCA 1,4 MILIONI DI EURO (0,4 MILIONI DI EURO NEL 2009). CONSOLIDATA INOLTRE LA POSIZIONE DI VERTICE TRA TUTTI I FACTORS ITALIANI IN TERMINI DI IMPORT FACTORING DALLA TURCHIA, CON UN TURNOVER COMPLESSIVO DI CIRCA 272 MILIONI.

